



SYNERGY AND ENVIRONMENT TO
EMPOWER DECENTRALISED SCHOOLS

COMMUNICATION & DISSEMINATION

PRESS REVIEW (months 1-36)

Deliverable DD5
Author: Gocal Factory



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



"The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein".

INDEX

24 September 2019

PRESS RELEASE

Verona protagonista europea dell'istruzione. Al via GREEN S.E.E.D.S., primo di due progetti finanziati dal Programma ERASMUS+ dell'Unione Europea

26 September 2019 – L'Arena, p.15

Scuole di montagna leader nella difesa dell'ambiente

13 December 2019 - Novosti

Zeleno sjeme/ Green Seeds

http://novosti.krs.hr/novosti/?fbclid=IwAR1xRyPSASSBhyHPS_XyqQzw3XFCLiDuKcoGGI9uarUD4wNcV8LVuJ-l6Mc

2 March 2020 – Skole.hr

Erasmus projekt GREEN S.E.E.D.S.

https://www.skole.hr/nastavnici/iz_prakse?news_hk=5887&news_id=20776#mod_news

13 July 2020 – Région Vallée d'Aoste/Regione Valle d'Aosta

Scuole di montagna e delle piccole isole: dall'Europa, insegnanti a confronto Diretta Facebook di presentazione dei risultati del progetto Erasmus+ GREEN S.E.E.D.S.

https://appweb.regione.vda.it/dbweb/Comunicati.nsf/ElencoNotizie_ita/5AA003279BD A966CC12585A40034E73C?OpenDocument&l=ita&

13 July 2020 – ANSA.it

Scuola: dialogo da isole a montagna, progetto GREEN S.E.E.D.S. Modello di interazione a distanza tra classi di paesi diversi

https://www.ansa.it/valledaosta/notizie/2020/07/13/scuola-dialogo-da-isole-a-montagna-progetto-green-seeds_ab454d19-2bb8-4192-ac80-cb0c9f15502d.html

18 July 2020 – La Vallée, p. 47

GREEN S.E.E.D.S., un progetto per le scuole "decentralizzate"



SYNERGY AND ENVIRONMENT TO
EMPOWER DECENTRALISED SCHOOLS

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



2 September 2020

PRESS RELEASE

Didattica a distanza: l'esperienza transnazionale del progetto europeo

GREEN S.E.E.D.S.

October 2020 – Redattore Sociale

(the most important daily newspaper of non-profit sector)

Didattica a distanza: l'esperienza transnazionale "GREEN S.E.E.D.S."

https://www.redattoresociale.it/article/annunci/didattica_a_distanza_l_esperienza_transnazionale_del_progetto_europeo_green_seeds

14 December 2020 – korcula.online

Pročitajte intervju s ravnateljicom Srednje škole Vela Luka Ofelijom Dragojević

<http://www.korcula.online/1/41/obrazovanje/4633/procitajte-intervju-s-ravnateljicom-srednje-skole-vela-luka-ofelijom-dragojevic.html>

1 March 2021 – www.valledaostaglocal.it

La Regione investe risorse tecniche e umane per l'educazione ai cambiamenti climatici

<https://www.valledaostaglocal.it/2021/03/01/leggi-notizia/argomenti/natura-3/articolo/la-regione-investe-risorse-tecniche-e-umane-per-leducazione-ai-cambiamenti-climatici.html>

March 2021 – L'Arena

Rifiuti, via alla raccolta porta a porta

March 2021 - Région Vallée d'Aoste/Regione Valle d'Aosta

Il Progetto GREEN S.E.E.D.S. entra nella squadra dell'Education for Climate Coalition

<https://new.regione.vda.it/europa/linea-diretta/la-valle-d-aosta-a-bruxelles/notizie-da-bruxelles/progetto-green-seeds-nella-education-for-climate-coalition-green-deal-programma-tematico-erasmus-plus-valle-aosta>

March 2021 – Rinnovabili.it

(daily newspaper on environmental sustainability)

Il progetto Erasmus+ GREEN S.E.E.D.S. entra a far parte della squadra dell'Education for Climate Coalition

<https://www.rinnovabili.it/valle-d-aosta/il-progetto-erasmus-green-s-e-e-d-s-entra-a-far-parte-della-squadra-delleducation-for-climate-coalition/>



SYNERGY AND ENVIRONMENT TO
EMPOWER DECENTRALISED SCHOOLS

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



4 Aprile 2021 – La Stampa

I ragazzi della "Trèves" spiegano la biodiversità ai compagni europei

28 Aprile 2021 – Radio M

Principal of Vela Luka High School guest on local Radio M – 28/04/2021 talks about the GREEN S.E.E.D.S. project at Vela Luka High School

<https://tinyurl.com/32vk85zk>

22 Maggio 2021 – Rai 3 TG3

Intervista ad alunni e insegnanti dell'I.S. Abbé Trèves

https://www.rainews.it/tgr/vda/notiziari/index.html?%2Ftgr%2Fvideo%2F2021%2F05%2FContentItem-55780275-2fb0-4023-b7b1-315f02b1523f.html&fbclid=IwAR3U-tEISxX4tK8QLrHI1cRBcGT0oTBwaQ-ZIG_eCXIENXwJSjc5TDKOYO4

March 2022 - Telebelluno

Scuola e Ambiente. L'Istituto Comprensivo di Mel in campo con nuove progettualità internazionali.

<https://www.youtube.com/watch?v=i5F9Neq9TRQ>

22 May 2022 – Faro de Vigo

Alumnos de Espiñera explican en la Universidad su estudio sobre la contaminación

24 May 2022

About the Erasmus+ project GREEN S.E.E.D.S.

www.politischios.it

25 May 2022 – Valle d'Aosta Sostenibile

GREEN S.E.E.D.S. Incontro di disseminazione

<https://svilupposostenibile.vda.it/notizie>

1 July 2022 – Radio M - Vela Luka 90.1 MHz

Interview to Jakica Pekotic on GREEN S.E.E.D.S. (Multiplier Event)

<https://www.facebook.com/RadioM.90.1Mhz/videos/1085017638887487>

31 August 2022

GREEN S.E.E.D.S. final press release

24 September 2019 - PRESS RELEASE



COMUNICATO STAMPA
24 settembre 2019

VERONA PROTAGONISTA EUROPEA DELL'ISTRUZIONE

**Al via GREEN S.E.E.D.S., primo di due progetti finanziati dal
Programma ERASMUS+ dell'Unione Europea**

Contrastare l'isolamento geografico e culturale delle **scuole di montagna e delle piccole isole**: è il cuore del progetto realizzato da **GLOCAL FACTORY**, società di Verona specializzata in formazione e progettazione che, per i prossimi tre anni sarà capofila di **GREEN S.E.E.D.S. Sinergy and Environment to Empower Decentralised Schools**, un percorso che farà dialogare tra loro alunni che, pur lontani geograficamente, condividono realtà socio-ambientali affini.

Il progetto muove dalla constatazione di come, in Italia e in Europa, la diminuzione della popolazione abbia messo a dura prova la sopravvivenza delle scuole isolate, in montagna e nelle isole minori. Laddove la scuola resiste, essa sconta spesso carenze logistiche, organizzative, didattiche. Il rischio è che l'isolamento geografico possa tradursi in isolamento culturale, inteso come povertà di strumenti per una corretta conoscenza, comprensione e partecipazione al mondo globalizzato e perennemente interconnesso di oggi, per affrontare il quale i ragazzi che vivono in contesti a rischio isolamento necessitano più che mai di risorse e competenze: autostima, creatività, flessibilità, apertura, determinazione, capacità di collaborazione, spirito di iniziativa.

Una situazione che contribuisce a ridurre queste scuole a "problema", a fronte del quale la chiusura diviene in molti casi l'unica soluzione possibile. Una soluzione che è ulteriore causa di spopolamento.

Eppure le piccole scuole possiedono un grande valore: sociale, culturale, ambientale, che risiede nella relazione con la comunità e nel legame con l'habitat naturale, che permette lo sviluppo del senso di identità collettivo e pone le basi per la tutela della cultura e dell'ambiente locali, a loro volta parte costitutiva del patrimonio culturale e ambientale europeo.

*"Queste scuole hanno grandi potenzialità, occorre saperle intuire e quindi costruire le modalità e fornire gli strumenti perché esse possano attuarsi. Con il progetto **GREEN S.E.E.D.S.** vorremmo contribuire a trasformare le piccole scuole da problema a risorsa. L'ambiente sarà il tema sul quale gli alunni lavoreranno a distanza. La scelta si fonda sul loro comune legame con l'habitat naturale quale comune dimensione di vita. I temi ambientali si inseriscono inoltre coerentemente nell'attuale momento storico, in cui gli*

adolescenti di tutta Europa stanno si stanno consapevolmente mobilitando” spiega **Maria Carla Italia**, Project Manager in **Glocal Factory** e autrice del progetto.

La conferma è nelle parole di **Alessio Perpolli**, dirigente **dell’IC di Bosco Chiesanuova**, partner del progetto: *"Sono felice che questo progetto sia stato apprezzato a livello europeo. Un progetto peraltro perfettamente in linea con i temi ambientali di così grande attualità. La collaborazione con l'USR per il Veneto, che ringrazio nella persona del Direttore regionale dott.ssa Celada, dà ancora maggiore qualità ad una progettazione che prevede la valorizzazione delle scuole della montagna veronese, un territorio con grandi risorse che non devono rimanere nascoste. I miei docenti ed io vogliamo che i nostri ragazzi siano orgogliosi del loro territorio e delle possibilità che offre anche in termini di ricerca ambientale, pedagogica e didattica."*

Otto i Partner (oltre a Glocal Factory, **l’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**, il **Polo Europeo della Conoscenza - IC Bosco Chiesanuova**, la **Regione Autonoma Valle d’Aosta**, **l’Università di Vigo**, in Spagna, **Synthesis Center for Research and Education**, di Cipro, l’istituto scolastico croato **Srednja skola Vela Luka** e la scuola di Chio **Diefthinsi Defterovathmias Ekpedefsis Chiou**), 60 gli insegnanti, 9 i formatori, 36 le classi, per la realizzazione di unità didattiche realizzate a distanza dagli alunni e destinate ad alunni di contesti urbani che, attraverso gemellaggi fra scuole, saranno formati in modalità peer-to-peer e previa una formazione specifica per gli insegnanti.

E’ prevista anche la costituzione di una “Rete Europea delle Scuole di Montagna e delle Isole Minori” quale strumento di interazione e sostegno alle scuole e ai loro insegnanti.

Cronaca 15

IL PROGETTO. Oggi all'Educandato Agli Angeli

Scuole di montagna leader nella tutela dell'ambiente

Insegnanti e studenti faranno da tutor ai loro colleghi della città

L'educazione ambientale arriva dall'alto, dalla cima delle montagne veronesi e venete. Oggi e domani, proprio nel giorno del terzo sciopero per il clima che porterà in piazza studenti e lavoratori, l'Educandato "Agli Angeli" ospiterà il meeting del progetto europeo Green S.E.E.D.S., un programma che parte dalla nostra città per contrastare l'isolamento geografico e culturale delle scuole di montagna e delle isole lagunari, rendendole leader nella tutela dell'ambiente.

I percorsi, nel nostro territorio, prenderanno il via nei 20 plessi di Bosco Chiesanuova, per arrivare a coinvolgere anche le zone dell'alta collina di Caprino, Cavaion, Dolcè e Fumane e riversarsi, tramite gli studenti stessi, nelle scuole urbane. «L'obiettivo è rendere le scuole di montagna, meno centrali e con meno risorse e attenzioni, punti di riferimento sul tema numero uno nell'agenda politica», spiega Attilio Orecchio, presidente della cooperativa sociale Glocal Factory, che promuove il progetto con l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, l'Istituto comprensivo di Bosco e la Regione Val d'Acosta.

«Prima verranno formati gli insegnanti, e i loro studen-

ti, che avranno appreso la lezione, faranno poi da tutor nei percorsi di apprendimento ai coetanei della città».

Tra Verona, Vicenza e Belluno sono 50 gli istituti comprensivi coinvolti, a cui si aggiungono anche i plessi delle isole della laguna veneziana, dove le criticità sono simili.

Dopo questo primo meeting internazionale, che rende Verona protagonista europea dell'istruzione, il progetto, finanziato dal Programma Erasmus Plus con un altro focalizzato sulla partecipazione attiva dei cittadini immigrati, proseguirà fino al 2022 per far collaborare, in tre anni, alunni e insegnanti che, pur lontani geograficamente, condividono realtà socio-ambientali affini.

«Queste scuole hanno grandi potenzialità e valore sociale, culturale, ambientale che sta nella relazione con la comunità e nel legame con l'habitat naturale», spiega Maria Carla Italia, autrice del progetto per Glocal Factory. Conclude il dirigente dell'IC di Bosco Chiesanuova, Alessio Perpolli. «I nostri ragazzi devono essere orgogliosi del loro territorio e delle possibilità che offre anche in termini di ricerca ambientale, pedagogica e didattica». • C.BAZZ.

L'ARENA


Giovedì 26 Settembre 2019

13 Decembar 2019 - Novosti

← → ↻ 🏠

novosti.krs.hr/novosti/7fbcdid=hwAR26aEWNHETVUJO7j-7iCotYe-7ibrDxoF5vVHRD6MgNgeK_pR3CD-TDh

📄 🗑️ 🖨️ 🔍 ☰


Institut za planinske škole i instituciju Luka
Institute for Alpine Schools and Rural Communities

Novosti/News

Događanja

Novosti

Natječaji

Nabava

Predavanja petkom u 13

META

Priglas

| Zeleno sjeme/ Green Seeds

Posted on 13. prosinca 2019. by Marin Čagalj

Srednja škola Vela Luka od 9. mjeseca sudjeluje u projektu financiranom od strane EU, koji traje do 9. mjeseca 2022. godine.

Naziv projekta je „**Green Seeds**“ (**Zeleno sjeme**), a cilj mu je povezati škole u brdsko-planinskim područjima i na malim otocima te skrenuti pozornost javnosti i relevantnih institucija na probleme s kojima se suočavaju

(slaba povezanost s edukacijskim centrima, depopulacija, sve manji broj učenika, gubitak nastavničkih radnih mjesta i sl.).

http://ss-vela-luka.skole.hr/upload/ss-vela-luka/images/static/926/File/GREEN%20SEEDS_brochure_en.pdf

2 March 2020 – Skole.hr

Ukoliko želite predložiti tekst za objavu na stranici stranice 'Podrška za mlade' (zalogajte se sa svojim elektroničkim identitetom u ERUSO sustavu: iva.prcinic@skole.hr) te namite prijedlog teksta. Molimo da obratite pozornost na Pravila za glasanje i uputstva kako objavljujete tekst.

12.3.2020. A 17:12:00 431/14 prethodno

Erasmus projekt Green Seeds

Autorka: [Ivana Prcinić](#)

Stranica koja vas vodi od 9. listopada 2019. godine nastala je projektom financiranim od strane EU i koji traje do 9. listopada 2020. godine.

Naši su projekti „GREEN SEEDS“ (Zelene sjeme), a svi su je podržali škole u brojnim primarnim područjima i na različitim stupnjevima obrazovanja. U svakom području zajedno i razumijevajući važnost na području i njihova važna uloga u obrazovanju mladih, kao i važnost razvoja i razvoja mladih, zajedno razvijajući zajedničke projekte, oslanjajući se na međusobnu suradnju, razmjenu iskustava i podršku u svim aspektima. Rezultat njihovog rada su i zajednički projekti u obrazovanju mladih i razvoja zajednice.

GREEN SEEDS je projekt koji razvija mlade, obrazovne škole i brojne obrazovne područja i na obzoru osnažujući mlade i njihovu zajednicu koja je moguća kroz njihovu zajednicu. O čemu u nastavku pišemo da projekt učenja koji, tako je zajednički rad, daje mladih i zajednički razvijajući zajednicu. Naši su projekti razvijajući zajedničke projekte, oslanjajući se na međusobnu suradnju, razmjenu iskustava i podršku u svim aspektima. Rezultat njihovog rada su i zajednički projekti u obrazovanju mladih i razvoja zajednice.

Razvijajući zajedničke projekte zajednički razvijajući zajednicu i zajednicu mladih, a o tome pomažući i zajednički razvijajući zajednicu. To uključuje razvijajući zajednicu mladih da su svi mladi zajednički razvijajući zajednicu. Naši su projekti razvijajući zajedničke projekte, oslanjajući se na međusobnu suradnju, razmjenu iskustava i podršku u svim aspektima. Rezultat njihovog rada su i zajednički projekti u obrazovanju mladih i razvoja zajednice.

Članak:

- Podrška mladima i razvijajući mlade u zajednici obrazovanja, razvijajući zajednicu i zajednicu mladih
- Podrška mladima i razvijajući mlade u zajednici obrazovanja, razvijajući zajednicu i zajednicu mladih
- Podrška mladima i razvijajući mlade u zajednici obrazovanja, razvijajući zajednicu i zajednicu mladih
- Podrška mladima i razvijajući mlade u zajednici obrazovanja, razvijajući zajednicu i zajednicu mladih

Škole koje su bile uključene:

- Škole koje su bile uključene u projekt zajednički razvijajući zajednicu i zajednicu mladih
- Škole koje su bile uključene u projekt zajednički razvijajući zajednicu i zajednicu mladih

Pobliže o projektu:

- [GREEN SEEDS: zajednički razvijajući zajednicu i zajednicu mladih](#)

13 July 2020 – Région Vallée d'Aoste/Regione Valle d'Aosta

Italiano | Français



Sito ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Pagine | Contatti

LA REGIONE | CANALI TEMATICI | SERVIZI | AVVISI E DOCUMENTI | OPPORTUNITÀ SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Montepoggi - Presso/CA - 13/07/2020 - 11:37 - Scuole di montagna e delle piccole isole: dall'Europa, insegnanti a confronto Diretta Facebook di presentazione dei risultati del progetto Erasmus+ GREEN S.E.E.D.S.

13/07/2020 - 11:37 - Scuole di montagna e delle piccole isole: dall'Europa, insegnanti a confronto Diretta Facebook di presentazione dei risultati del progetto Erasmus+ GREEN S.E.E.D.S.

in italiano

L'Assessorato Istruzione, Università, Ricerca e Politiche giovanili insieme che lunedì 13 luglio alle ore 14.38, nella pagina Facebook dedicata al progetto GREEN S.E.E.D.S., si terrà la conferenza streaming **Scuole di montagna e delle piccole isole: dall'Europa, insegnanti a confronto**.

Il progetto GREEN S.E.E.D.S., di cui l'Assessorato fa parte, si propone di contribuire alla riforma dell'insegnamento delle scuole dei contesti più desertici, in montagna e nelle isole minori, cercando di contrastare il rischio che il loro isolamento geografico possa tradursi in isolamento culturale. Scopo del progetto è di far dialogare alunni che, per motivi geografici, condividono realtà socio-ambientali simili, attraverso la costruzione e sperimentazione di un modello che si propone come modello di interazione a distanza tra classi di Paesi diversi.

Nel corso della conferenza saranno presentati gli esiti delle formazioni on line, ospitate dall'Università di Vigo (Spagna), destinate ai docenti delle scuole coinvolte nel progetto. Per la Valle d'Aosta, interverrà la prof.ssa **Alice Dalle** dell'istituzione scolastica "Albi J. M. Triver" di Saint-Vincent, scuola selezionata per partecipare a GREEN S.E.E.D.S. Nella seconda fase del progetto, infatti, gli alunni delle classi impiegate realizzeranno rapporti didattici destinati a compagni di contesti urbani che, attraverso gemellaggi fra scuole, saranno formati in modalità peer-to-peer. Per l'implementazione in classe, si è scelta il tema dell'ambiente che si riveste contemporaneamente nell'attuale momento storico, in cui gli abbassamenti di tutta Europa stanno acquistando maggiore consapevolezza e si stanno mobilitando.

Monte e questo progetto europeo - afferma l'assessore **Chaastal Carlo** - è valorizzazione di scuole di montagna presenti sul nostro territorio, per le quali l'Amministrazione regionale ha sempre avuto grande attenzione. Da realtà da salvaguardare, esse diventeranno luoghi di formazione ambientale per alunni che vivono in contesti urbani grazie al forte legame con l'habitat naturale in cui vivono e si propongono come precursori per la creazione di una "Rete Europea delle Scuole di Montagna e delle isole Minori" che è l'obiettivo finale del progetto.

Per maggiori informazioni sul progetto si può consultare la pagina web dedicata: <http://www.greeneds.eu/>

La conferenza potrà essere seguita via Facebook alla pagina:

<https://www.facebook.com/GreenEdsEU/>

0000
18

Fonte: Assessorato dell'Istruzione, Università, Ricerca e Politiche giovanili - Ufficio stampa Regione autonoma Valle d'Aosta

Allegati:

• [Programma_GREEN_S.E.E.D.S..pdf](#)

in italiano

LA REGIONE	CANALI TEMATICI	SERVIZI	AVVISI E DOCUMENTI
Amministrazione	Atti legislativi e atti di fatto	Mercato in Valle d'Aosta	Atto militare
Amministrazione trasparente	Agricoltura	RE.UV - Valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Atto di incarico
Comitato Unico di Garanzia	Algoritmi di tradizione	Opere pubbliche	Bandi e avvisi
Archivio istituzionale	Banca, finanza e patrimonio	Politiche giovanili	Bozze e atti
Tribunali	Centri pubblici	Politiche sociali	Bozze ufficio
Maggio Amministrazione	Cooperazione e Osservatorio	Portale imprese esistenti e affogare	Cartelle
Archivio provvedimenti dirigenziali	Cooperazione allo sviluppo	Previdenza civile	Elementi di operatori economici
Rapporti istituzionali	Corpo Forestale della Valle d'Aosta	Risorse naturali	Europei
	Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco	Sanità	Offerte di lavoro
	Cultura	Servizi civili	
	CUS - Comitato Unico del Settore	Servizi volontario europei	
	Energie	Sport - Provvidenze ad impianti	
	Enti locali	Statistica	
	Europa	Spettacolo e ambiente	
	Europa Direct	Turismo	
	Formazione del personale regionale	Tutela regionale e bello solo	
	Innovazione	Turismo	
	Istruzione	Turismo Internazionale Lomivia	
	Lavoro	Ufficio Stampa - Presso/CA	



Contatti | Pagine | Contatti | Andare e ingrossare | Privacy | Cookie | Note legali | Intranet

Pagina a cura di Presso/CA © 2006-2021 Regione Autonoma Valle d'Aosta - Aggiornata il 13/07/2020
Piazza Delfinera 1 - 11100 Aosta - Tel. +39 0165 271711 p.03.08368446275

The screenshot shows the ANSA Valle d'Aosta website interface. At the top, there is a navigation bar with various language options (Italiano, Mediterraneo, Europa Lib, Nuova Europa, America Latina, Brasil, English, Podcast, ANSAcheck, Social) and utility icons (Home, News, Menu, Corporate Profile). A prominent banner for "Laurea in Psicologia" (Psychology Degree) is displayed, featuring the text "Facoltà di Psicologia. No Test Ammissione. Studia Online dove e quando Vuoi!" and a blue "APRI" button.

The main content area features a large article titled "Scuola: dialogo da isole a montagna, progetto Green seeds" with a sub-headline "Sistema di interazione a distanza tra classi di paesi diversi". The article includes a photograph of a classroom and a video player. Below the article, there is a section titled "Sai utilizzare bene i social media? Scopri come attirare più clienti" with a "Vodafone" logo.

On the right side, there is a "VIDEO ANSA" section with a video player showing a man speaking at a press conference. Below the video, there is a "ULTIMA ORA VALLE D'AOSTA" section with a list of news items:

- Alberi edifici, nuovo assempio per depositi a uso residenziale
- Tarisco: allegatori Vda, varcata all'indietro ulteriore barriera
- Rispar: 55% commercianti Vda soddisfatti, nessun regionalista
- Comit: commercianti valdostani lottano utilizzazione mulinelle
- Comitatori barzatese fessure in vita 266 ripetute "scelte"
- Comit: Lorenzini a Governo, recanone sbotta su confine
- Fatto di noi a Gressoney, denunciata coppia di sentenzi
- Comit: consigliere positivo, screening in Consiglio Vda
- Moniz Bianco: Tapani, diplomazia su attivi su confine
- Processo Longarini, Jg Milano ricorso in Cassazione

At the bottom of the page, there is a "RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA" notice, an "ANSA check" logo, and a footer with various partner logos.

ANCHE LA VALLE D'AOSTA PARTECIPA ALL'INIZIATIVA: PRIMO APPUNTAMENTO LUNEDÌ SCORSO, 13 LUGLIO «Green Seed», un progetto per le scuole «decentralizzate»

AOSTA (mye) Gli ingredienti sono le scuole decentralizzate, l'attenzione all'ambiente, la cooperazione internazionale: in Valle d'Aosta è l'istituzione scolastica Abbé Joseph-Marie Trèves di Saint-Vincent a partecipare a «Green Seeds», progetto Erasmus+ dell'Unione Europea, che «mira a valorizzare le scuole montane, le piccole isole e, in generale, i territori isolati». La prima parte del progetto, quella preparatoria, si è conclusa con un incontro online internazionale, lunedì scorso, 13 luglio, cui hanno partecipato i rappresentanti dell'organizzazione italiana Glocal Factory, l'Universidad Vigo dalla Spagna, il Synthesis Centre for Research and Education di Cipro, il Polo Europeo della Conoscenza dell'Istituto comprensivo di Bosco Chiesanuova (Verona), e la scuola secondaria di Vela Luka in Croazia, mentre le istituzioni locali sono la Direzione per l'istruzione secondaria di Chio in Grecia, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la Regione Autonoma Valle d'Aosta. «Grazie a questo progetto europeo - spiega l'assessora regionale all'Istruzione Chantal Certan - si valorizzano le scuole di montagna presenti sul nostro territorio, per le quali

l'Amministrazione regionale ha sempre avuto grande attenzione. Da realtà da salvaguardare, esse diventano luoghi di formazione ambientale per alunni che vivono in contesti urbani grazie al forte legame con l'habitat naturale in cui vivono e si propongono come precursori per la creazione di una "Rete Europea delle Scuole di Montagna e delle Isole Minori" che è l'obiettivo finale del progetto».

La prima parte del progetto è stata una formazione online destinata ai docenti delle scuole coinvolte nel progetto: per la Valle d'Aosta, dove le pluriclassi nelle scuole periferiche sono 65, si stanno preparando 10 insegnanti dell'istituzione scolastica Abbé Joseph-Marie Trèves di Saint-Vincent.

Per la scuola primaria sono 6 mentre 4 sono della secondaria di primo grado: «Pensiamo di lavorare per classi parallele alla primaria e forse anche su primaria e secondaria insieme» dice Alice Dalle, docente di tecnologia, che ha presentato parte dei risultati durante l'incontro online e che ha lavorato al progetto assieme a Giuseppe Vanazzi, che è coordinatore del

progetto a livello regionale assieme a Giovanna Zanchi, responsabile della comunicazione. «Le discipline coinvolte, sui due ordini di scuola, saranno matematica, scienze, inglese, arte e immagine. Il progetto parla di almeno 4 classi, ma saranno probabilmente di più. Nell'anno scolastico 2020-2021 costruiremo delle unità di apprendimento insieme alle scuole partner attraverso la metodologia Webquest, queste unità verranno presentate l'anno successivo a scuole di contesti urbani, che potranno essere italiane o per noi anche francesi o di altri Paesi».

Il primo dei 3 anni, dedicato alla formazione degli insegnanti, ha visto la creazione di una «cassetta degli attrezzi», che comporterà l'insegnamento condiviso, la tecnica della Webquest cioè la ricerca su Internet, l'ambiente di apprendimento diffuso a livello transnazionale. Il secondo e il terzo anno prevedono la costruzione di unità di formazione degli studenti nelle scuole partner, l'abbinamento virtuale delle lezioni, l'insegnamento/apprendimento tra pari. I docenti si tengono in contatto attraverso una Google Classroom e in videoconfe-

renza, gli studenti si incontreranno virtualmente attraverso la piattaforma eTwinning, con l'obiettivo di conoscere meglio l'ambiente e la sua tutela rileggere realtà geografiche percepite finora come luoghi di villeggiatura nella consapevolezza della dimensione europea. Le collaborazioni che nasceranno, gli scambi tra realtà di città e periferiche, saranno la base per la "Rete Europea Scuole di Montagna e Piccole Isole". Per questo è previsto il coinvolgimento di almeno 60 insegnanti e 360 studenti, almeno 18 classi decentrate, "isolate", e 18 di scuole urbane, "centrali", che interagiranno attraverso gemellaggi. Il tema comune sarà l'ambiente, nella dimensione europea attraverso un primo approccio alle politiche ambientali dell'UE, ma anche, dice il progetto, «come con consapevolezza del valore sociale, culturale e ambientale delle piccole scuole che risiede nelle forti relazioni con la comunità e nel legame con l'habitat naturale, prerogative che costituiscono le premesse per la protezione della cultura e dell'ambiente locali, quale parte a loro volta - del patrimonio culturale e ambientale europeo».



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



2 settembre 2020
COMUNICATO STAMPA

DIDATTICA A DISTANZA: L'ESPERIENZA TRANSNAZIONALE DEL PROGETTO EUROPEO GREEN S.E.E.D.S.

In Italia e in Europa, la diminuzione della popolazione ha messo a dura prova la sopravvivenza delle scuole di montagna e delle isole minori. Laddove la scuola resiste, essa sconta spesso carenze strutturali, logistiche, organizzative, frutto anche dell'assenza di politiche pubbliche lungimiranti e di investimenti conseguenti. In Italia sono 5.216 i plessi scolastici (primarie e secondarie di I grado) situati in montagna e nelle isole. Il numero totale di studenti coinvolti è di 505.658. Si contano inoltre 1131 pluriclassi (15.741 alunni) con una media di 13,91 alunni per classe e con differenze che vanno dai 2 ai 5 gradi di istruzione scolastica (dati Didacta, 2018).

I pregiudizi sulla qualità dell'insegnamento e la preoccupazione che l'isolamento geografico possa tradursi in isolamento culturale per i propri figli, inducono non di rado i genitori a privilegiare l'iscrizione in plessi più centrali, anche a costo di trasferirsi, incrementando così lo spopolamento dei territori. E questo nonostante l'impegno dei tanti insegnanti motivati e a fronte del valore sociale, culturale, ambientale di queste scuole, che risiede primariamente nella relazione con la comunità e nel legame con l'habitat naturale, così importanti per lo sviluppo del senso di appartenenza collettivo e quali basi per la tutela della cultura e dell'ambiente locali.

Partendo da tali presupposti e dalla volontà di valorizzare questo patrimonio identitario, promuovendo le potenzialità di una didattica dei piccoli contesti, attenta alla persona e alla relazione, è nato il progetto europeo **GREEN S.E.E.D.S.**, finanziato dal programma **Erasmus +** per il triennio 2019-2020/2021-2022.

Esso si propone di contribuire ad attenuare l'isolamento attraverso la **modellizzazione di un percorso** che, partendo dalla formazione degli insegnanti, fa **dialogare tra loro alunni di paesi diversi**, grazie all'interazione e alla collaborazione in remoto. In una prima fase, saranno gli alunni delle scuole decentrate dei paesi partner a lavorare insieme per realizzare unità didattiche sui temi dell'ambiente. Nella fase finale, le unità didattiche saranno presentate dagli stessi autori nelle classi di scuole di città, appositamente gemellate. Saranno almeno 36 le classi coinvolte, tra scuole di primo e secondo grado.

GLOCAL FACTORY

Accademia Nazionale dei Lincei



UNIVERSITAT DE VALÈNCIA
UNIVERSITAT DE VALÈNCIA



Universidade de Vigo



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Come spiega Maria Carla Italia, autrice e coordinatrice del progetto per Glocal Factory, Verona: "Per GREEN S.E.E.D.S., insegnare e apprendere in remoto non sono una conseguenza dell'emergenza sanitaria. Sono il cuore stesso del progetto, che è stato concepito ed è iniziato ben prima del Covid-19, perché per le piccole scuole decentrate la didattica a distanza è sempre stata concepita come una necessità. Nel nostro progetto essa diventa un prezioso alleato della didattica in presenza, consentendo esperienze diversamente non realizzabili. Essa permette infatti – collegando alunni lontani geograficamente – di fare una esperienza di didattica condivisa in un ambiente di apprendimento allargato a livello transnazionale. Una esperienza replicabile e capace di potenziare e arricchire i programmi non solo delle piccole scuole decentrate, ma di tutte le scuole, mettendole in relazione con il mondo."

Prima di lavorare nelle classi, un intero anno – appena concluso - è stato dedicato agli insegnanti: in oltre 60, nelle organizzazioni partner (l'IC Bosco Chiesanuova e Verona, la Regione Valle d'Aosta, l'Università di Vigo, Synthesis Center a Cipro, la Scuola di Vela Luka in Croazia e la Scuola di Chio in Grecia), essi sono stati coinvolti e formati sui contenuti di un curriculum studiato ad hoc dall'Università di Vigo e da Synthesis Center (Cipro).

Ne è scaturito il "Toolkit GREEN S.E.E.D.S.", online al sito www.greenseeds.eu e, grazie a USR Veneto, altro partner del progetto, anche sulla piattaforma eTwinning: 15 unità formative, divise in 5 moduli tematici su motivazione e senso di appartenenza di insegnanti e alunni; metodologie didattiche; gestione, pianificazione, problem solving; acquisizione di abilità relazionali e comunicative; contenuti digitali e acquisizione di abilità tecnologiche per l'apprendimento a distanza e l'utilizzo delle piattaforme europee. Un curriculum esaustivo di tutti gli aspetti che coinvolgono la didattica e l'organizzazione e, per questa sua caratteristica, decisamente innovativo.

Tutto è pronto dunque per partire con il lavoro nelle classi a ottobre, Covid permettendo. Il partenariato si impegnerà a fondo, per dimostrare che le piccole scuole non sono un problema anzi, al contrario, esse rappresentano una risorsa, non solo per i loro territori, com'è ovvio, ma anche per la peculiarità della loro didattica e, quindi, per la formazione dei loro alunni.

E' possibile seguire il progetto iscrivendosi al gruppo Fb <https://www.facebook.com/groups/566136807537250> o seguendo la pagina <https://www.facebook.com/GreenSeedsEU>. Ogni quattro mesi viene inviata la newsletter con aggiornamenti e approfondimenti: l'iscrizione avviene tramite il sito web.

GLOCAL FACTORY

Associazione Italiana Erasmiani AIE



REGIONE
Valle d'Aosta



UNIVERSIDAD DE VIGO

October 2020 – Redattore Sociale

The screenshot shows the Redattore Sociale website interface. At the top, there is a navigation bar with the site's logo and menu items: NOTIZIARIO, LE STORIE, I NUMERI, RUBRICHE, L'OPINIONE, LIBRI, SANCHE DATI, SPECIALI, CALENDARIO. Below this is a secondary navigation bar with categories: In Parlamento, DIRITTI E LIBERTÀ, Italia, and SALUTE MENTALE. The main content area features an article titled "Didattica a distanza: l'esperienza transnazionale 'Green Seeds'" under the "SOCIETÀ" section. The article includes a photo of a classroom and a text block starting with "In Italia sono 5,200 i plessi scolastici...". To the right of the article is a "ULTIME NEWS" section with three items, each starting with "#GRAGIONE". Below that is a "IN CALENDARIO" section showing a calendar for October 2020.

SOCIETÀ

Didattica a distanza: l'esperienza transnazionale "Green Seeds"

In Italia sono 5,200 i plessi scolastici primari e secondari di 7 gradi studi in montagna e nelle isole. Un numero totale di studenti coinvolti è di oltre 500 mila. Si contano inoltre 124 plessi nelle 10231 scuole con una media di 12,30 alunni per classe e con differenze che vanno dai 2 ai 9 gradi di situazione scolastica (vedi Dossier, 2018). "I pregiudizi sulla qualità dell'insegnamento e la geolocalizzazione che l'isolamento geografico porta...

Inoltre, un richiamo culturale per i propri figli, inducono non di rado i genitori a privilegiare l'istruzione in paesi più centrali, anche a costo di trasferirsi, incrementando così lo spopolamento dei territori". Dalla volontà di salvataggio questo patto non identitario o di promuovere la potenzialità di una Didattica dei piccoli contesti, siamo alla persona e alla iniziativa nasce il progetto europeo Green Seeds, finanziato dal programma Erasmus+ per il biennio 2019-2021. Green Seeds si propone "di contribuire all'attuazione dell'iniziativa attraverso la modellizzazione di un percorso che, partendo dalla formazione degli insegnanti, ha dialogato tra loro alunni di paesi diversi, grazie all'interazione e alla collaborazione in remoto". Almeno 18 le classi coinvolte, tra scuole di primo e secondari grado. Insegnare e apprendere in remoto non avrà una conseguenza dell'emergenza sanitaria. Sono il cuore stesso del progetto, che è stato concepito ed è iniziato ben prima del Covid-19, perché per le piccole scuole decentrali la didattica a distanza è sempre stata conosciuta come una necessità, così Maria Carla Talla, autrice e coordinatrice del progetto per Global Factory, spiega "Per Green Seeds". Tutto è partito per parole con il lavoro nelle classi a ottobre, è parlatosi "si impegnò a farsi, per dimostrare che le piccole scuole non sono un problema anzi, al contrario, esse rappresentano una risorsa, non solo per i loro territori, centri-aventi, ma anche per la decifrazione della loro didattica o, quindi, per la formazione del loro alumnus. È possibile seguire il progetto richiedendo al gruppo Facebook o seguendo la pagina

ULTIME NEWS

#GRAGIONE
MIGRANTI, L'OCCASIONE SPREGATA DELLA "RELOCALIZZAZIONE": "BENE NUOVO DECRETO"

#GRAGIONE
MIGRANTI, IL CORONAVIRUS HA RESO ANCORA PIÙ POVERE LE FAMIGLIE STRANIERE

#GRAGIONE
IN ITALIA MENO STRANIERI RESIDENTI. IL 65% DEGLI ALUNNI NATO IN ITALIA MA SENZA CITTADINANZA

IN CALENDARIO

Ottobre 2020

1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

The screenshot shows the homepage of the website 'KORČULA ONLINE'. The main navigation bar includes 'KORČULA ONLINE', 'KORČULA', 'EMERGENCIJE', 'TISKOVNI', 'KORČULA PORT', and 'TISKOVNI'. The main content area features a news article titled 'Pročelnice intervjua s ravnateljicom Srednje škole Vela Luka Ofofijom Dragojević'. The article includes a photo of a woman sitting at a desk and a short text snippet. To the right of the article is a sidebar with social media icons for Facebook, Instagram, and YouTube, and a list of recent posts. Below the article, there are several sections with blue headers, including 'Kulturna i sportska aktivnost', 'Mnogobrojni vjerski posetioci u hramu', and 'Kulturna i sportska aktivnost'. The bottom of the page features a 'Facebook' section with a photo of a person and a 'Korčula Online' logo.

AMBIENTE

[Mobile](#)
[Facebook](#)
[Twitter](#)
[YouTube](#)
[RSS](#)
[Direttore](#)
[Archivio](#)
[Radio traffic](#)
[Metao](#)

I consigli di
Nenna Luisa

PUBBLICITA'
CON NOI?

WWW.VALLEDAOSTAGLOCAL.IT

335 6812304

AMBIENTE | 01 marzo 2021, 11:53

La Regione investe risorse tecniche e umane per l'educazione ai cambiamenti climatici

+
f
t
v
w
e

Si chiama 'Green s.e.e.d.s' (semi verdi ndr) il progetto di buona pratica nell'ambito dell'educazione sostenibile al quale la Commissione Europea ha invitato quale partner l'assessorato regionale all'Istruzione. Una delegazione dell'assessorato parteciperà a una serie di 'focus group' con lo scopo di creare un movimento europeo per il clima guidato da docenti, studenti, scuole e università e dalle loro comunità di riferimento attraverso azioni dal basso verso l'alto.

"Mi compiaccio di questo risultato - ha dichiarato l'assessore Luciano Caveri - sapendo due cose. La prima è l'interesse che una regione alpina deve avere sul tema del cambiamento climatico e sulle sue conseguenze, la seconda è che bisogna sostenere la grande sensibilità che i giovani hanno su questo argomento".

L'Education for Climate Coalition è un'iniziativa di punta dello Spazio educativo europeo, che mira a mobilitare la comunità dell'istruzione e della formazione per lavorare verso il raggiungimento di un'Unione europea climaticamente neutrale e sostenibile. Il lavoro della coalizione è guidato da cinque priorità: sviluppo di competenze verdi, formazione degli insegnanti, promozione del cambiamento del comportamenti, collegamento tra istruzione e scienza, sensibilizzazione collettiva.

Il primo appuntamento, a cui prenderanno parte 12 docenti da diversi paesi europei, è fissato per l'11 marzo. Per la Valle d'Aosta parteciperà la professoressa Alice Dalle, referente del progetto per l'Istituzione scolastica 'Abbé Trèves' di Saint-Vincent. Durante l'incontro saranno condivise le esperienze fin qui realizzate, le sfide ancora da affrontare, gli eventuali correttivi e le prospettive future per un ulteriore coinvolgimento in iniziative simili.

A questo primo focus group seguiranno, fino a giugno 2021, altri confronti che coinvolgeranno direttamente anche alcuni degli studenti che stanno lavorando al progetto.

IN BREVE

mercoledì 07 aprile

Il 60% delle galline italiane vivono libere
(h. 14:01)

martedì 06 aprile

Aosta: Buona notizia: Amministrazione sostituisce alberi
(h. 15:02)

sabato 03 aprile

La calda Pasqua anticipa un abbassamento di temperature
(h. 17:00)

venerdì 02 aprile

Pasqua sereno, pasquetta sera torna il gelo
(h. 17:00)

giovedì 01 aprile

Quart punta all'ecosostenibile e rilancia 'Boudza-té'
(h. 09:30)

domenica 28 marzo

Aosta: Valle Virtuosu mette a dimora sette tigli nel quartiere Cogne
(h. 17:00)

sabato 27 marzo

Soleggiato e temperature miti fino a mercoledì
(h. 17:00)

venerdì 26 marzo

Nel fine settimana nuvole e pioggia
(h. 17:00)

Un webinar spiega cos'è e come funziona il nuovo 'Formulario Ambiente' per gestire i rifiuti
(h. 15:22)

Con Earth Hour il messaggio per clima e natura farà il giro del mondo - IL VIDEO
(h. 14:29)

LAVORO & LAVORO
concorsi-bandi-proposte

FARMACIE
DI TURNO IN
VALLE D'AOSTA

CONFCOMMERCO
CONFCOMMERCO VOA INFORMA

RUBRICHE

A domani

Bonjour Valdostains

Casa subita

Chez Nous

CISL VdA

Confcommercio VdA

Dai comuni

Eccellenze Valdostane

Foto @lucian

LESSINIA. Dal 15 marzo per i Comuni di Cerro, Roverè, San Mauro di Saline e Velo Veronese. Un mese dopo per Bosco Chiesanuova, Erbezzo e Sant'Anna d'Alfaedo

Rifiuti, via alla raccolta porta a porta



I lavori delle scuole dell'infanzia dell'Istituto comprensivo di Bosco Chiesanuova sul riciclo e la sostenibilità

E i millecento alunni dell'Istituto comprensivo, che riunisce venti scuole dei Comuni di montagna, hanno dato il proprio contributo

Victoria Zambaldo

«Lessinia bella e vicina», recitava un fortunato slogan promozionale degli ultimi decenni del Novecento. Adesso sarà anche più pulita, grazie alla scelta delle amministrazioni locali di avviare la campagna di raccolta differenziata dei rifiuti. Partirà in due fasi: il 15 marzo per i Comuni di Cerro, Roverè, San Mauro di Saline e Velo; un mese dopo per Bosco Chiesanuova, Erbezzo e Sant'Anna d'Alfaedo. Sono in distribuzione in questi giorni le lettere informative per la popolazione sulle modalità, ma l'Istituto comprensivo di Bosco Chiesanuova, che raggruppa venti

scuole dei Comuni di montagna e 1.000 alunni, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, ha già avviato la sua strategia: «Ci siamo chiesti come essere di aiuto alle amministrazioni in un passaggio che so essere traumatico per molti cittadini», ha esordito il dirigente scolastico Alessio Perpoli intravedendo l'incarico illustrativo delle azioni messe in campo e dimostrando che «la scuola c'è e siamo certi che almeno 1.000 famiglie saranno adeguatamente predisposte grazie al contributo che porteranno a casa i propri figli. Ma saranno sicuramente di più perché i bambini e ragazzi sono contagiosi nel bene non solo con i genitori, ma anche

con nonni e zii». Già due anni fa l'Istituto aveva creato la Commissione sostenibilità, coinvolgendo una quindicina di insegnanti sensibili a questa tematica, per operare in un'ottica molto concreta, «a partire dalle piccole cose al nostro interno, che abbiamo potuto organizzare subito, eliminando i bicchieri di plastica dai distributori, sostituendoli con bicchieri di carta e usando per la sala docenti bicchieri in vetro e la classica tazzina moka del caffè invece delle moderne capsule».

Ma il lavoro con gli allievi è andato più in profondità, partendo dalla fascia più giovane, come ha illustrato Patrizia Porciliato, referente di plesso per la scuola dell'infanzia di San Mauro di Saline, presentando i lavori con i bambini su Focaccia e coccolare, le loro realizzazioni, anche con un video plastico sul ciclo dell'acqua, i nostri mangia tappi per la raccolta della plastica, oggetti e giochi realizzati con materiali di riciclo. Alla primavera c'è un'attività L'approfondimento è fatto sugli elementi fondamentali (aria, suolo, acqua), riguardano le implicazioni e promuovendo comportamenti integrati ai principi dello sviluppo sostenibile come previsto da Agenda 2030.

Gli insegnanti Giulia Benvenuto, Cleo Corradi, Bruno Gofferi, Maria Luisa Grandi

hanno spiegato come si sia cercato di favorire le buone pratiche che accrescono la sostenibilità dell'Istituto comprensivo, il questionario che era stato preparato in vista della raccolta differenziata, come gli alunni abbiano elaborato i dati, mostrando quanto di positivo si sia fatto e quanto ci sia ancora da migliorare.

NONEMANCATA la collaborazione con le scuole straniere, austriache e francesi, sul progetto Goodbye Glacier, una mostra itinerante sul riscaldamento globale che sta girando fra i vari paesi. Ci sono progetti avviati con l'aiuto di educatore civico, altri in collaborazione con il Centro nazionale biodiversità di Peri dei carabinieri forestali, il progetto **Agenda 2030** per essere forniti di materiale didattico sul tema, la rottura dell'isolamento per le classi di montagna e delle piccole isole attraverso il progetto Green Seeds (Semi verdi) a cui partecipano con le classi dell'Istituto comprensivo di Bosco Chiesanuova, le scuole Chio, Isola Green di fronte alla Furchia e delle montagne di Spagna, Cipro, Croazia e Valle d'Aosta e che il prossimo anno vedranno coinvolte anche le scuole di città o di grandi Comuni per far capire quanto possano essere vitali e attive anche le piccole scuole isolate, guidate da insegnanti che «toccano il futuro», come vedeva il suo maestro il piccolo alunno di uno sperduto villaggio hawaiano nel film «L'ammalato» di un regista bhutanesse scrittore Pawa Choeying Dorji, vincitore dell'ultimo Film Festival della Lessinia. ■

GreenUtility LEADER nel settore delle **ENERGIE RINNOVABILI**

ADVERTISING NEWSLETTER
29 MARZO 2021

Rinnovabili.it
IL QUOTIDIANO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Scopri i nuovi portali cobat

ENERGIA
AMBIENTE
ECONOMIA CIRCOLARE
GREEN ECONOMY
MOBILITÀ
GREENBUILDING
AGRIFOOD
ALTRO

Home > Valle d'Aosta > Il progetto Erasmus+ GREEN S.E.E.D.S. entra a far parte della squadra dell'Education for Climate Coalition

Il progetto Erasmus+ GREEN S.E.E.D.S. entra a far parte della squadra dell'Education for Climate Coalition

8 Marzo 2021

La Commissione Europea ha invitato l'Assessorato, partner del progetto, a partecipare a una serie di focus group con lo scopo di creare un movimento europeo per il clima

Miglio 0

Foto di Alexey Jeykov da Pixabay

L'educazione sostenibile valdostana eccellenza europea

L'Assessorato dell'Istruzione, Università, Politiche giovanili, Affari europei e Partecipate comunica che, in seguito alla segnalazione del **progetto GREEN S.E.E.D.S come buona pratica nell'ambito dell'educazione sostenibile**, la Commissione Europea ha invitato l'Assessorato, partner del progetto, a partecipare a una serie di focus group con lo scopo di creare un movimento europeo per il clima guidato da docenti, studenti, scuole e università e dalle loro comunità di riferimento attraverso azioni dal basso verso l'alto.

*Mi compiaccio di questo risultato - ha dichiarato l'Assessore Dn. **Luciano Caveri** - sapendo due cose. La prima è l'interesse che una regione alpina deve avere sul tema del cambiamento climatico e sulle sue conseguenze, la seconda è che bisogna sostenere la grande sensibilità che i giovani hanno su questo argomento.*

L'Education for Climate Coalition è un'iniziativa di punta dello Spazio educativo europeo, che mira a mobilitare la comunità dell'istruzione e della formazione per lavorare verso il raggiungimento di un'unione europea climaticamente neutrale e sostenibile.

Il lavoro della coalizione è guidato da cinque priorità: sviluppo di competenze verdi, formazione degli insegnanti, promozione del cambiamento dei comportamenti, collegamento tra istruzione e scienza, sensibilizzazione collettiva.

Il primo appuntamento, a cui prenderanno parte 12 docenti da diversi paesi europei, è fissato per l'11 marzo.

Per la Valle d'Aosta parteciperà la professoressa Alice Dalle, referente del progetto per l'Istituzione scolastica "Abbé Fréves" di Saint-Vincent.

Durante l'incontro saranno condivise le esperienze fin qui realizzate, le sfide ancora da affrontare, gli eventuali correttivi e le prospettive future per un ulteriore coinvolgimento in iniziative simili. A questo primo focus group seguiranno, fino a giugno 2021, altri confronti che coinvolgeranno direttamente anche alcuni degli studenti che stanno lavorando al progetto.

Miglio 0

Ultime Articoli

L'allarme sulle etichette alimentari è ancora alto

30 Marzo 2021

Idrogeno e materiali edili dalla cattura della CO2 a base di...

30 Marzo 2021

Gli Stati Uniti hanno sbagliato i conti sulle emissioni di metano

30 Marzo 2021

L'educazione sostenibile valdostana eccellenza europea

30 Marzo 2021

Nissan Leaf: la nuova storia di un'auto elettrica

30 Marzo 2021

Migliori Portali

Rinnovabili.it

IL QUOTIDIANO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

cobat

Ultime News

L'allarme sulle etichette alimentari è ancora alto

30 Marzo 2021

Idrogeno e materiali edili dalla cattura della CO2 a base di...

30 Marzo 2021

Ultime Video

L'educazione sostenibile valdostana eccellenza europea

30 Marzo 2021

Gli Stati Uniti hanno sbagliato i conti sulle emissioni di metano

30 Marzo 2021

Ultime Immagini

L'educazione sostenibile valdostana eccellenza europea

30 Marzo 2021

Gli Stati Uniti hanno sbagliato i conti sulle emissioni di metano

30 Marzo 2021

Ultime Audio

L'educazione sostenibile valdostana eccellenza europea

30 Marzo 2021

Gli Stati Uniti hanno sbagliato i conti sulle emissioni di metano

30 Marzo 2021

Istruzione e ambiente

I ragazzi della “Trèves” spiegano la biodiversità ai coetanei europei

IL CASO

DANIELA GIACHINO
SAINT-VINCENT

È un'iniziativa di punta dello Spazio educativo europeo, che mira a mobilitare la comunità dell'istruzione e della formazione per lavorare verso il raggiungimento di un'Unione europea climaticamente neutrale e sostenibile. All'Education for Climate Coalition sono stati invitati dodici docenti da diversi Paesi europei. Anche la Valle d'Aosta è stata selezionata e per rappresentarla è stata invitata la professoressa Alice Dalle, referente del progetto Erasmus Green Seeds per l'istituzione scolastica Abbé Trèves di Saint-Vincent. «Siamo stati scelti per le buone pratiche nell'ambito dell'educazione sostenibile», spiega la dirigente scolastica Antonella Dallou. «In particolare ci è stata riconosciuta la capacità di lavorare

sull'ambiente per la valorizzazione delle scuole di montagna».

A essere coinvolte sono tre classi di scuola primaria di Saint-Vincent e Cervinia e quattro classi di scuola secondaria di primo grado di Saint-Vincent e Valtournenche, per un totale di 108 alunni. La fase operativa del pro-

Entra nel vivo il progetto Green Seeds che coinvolge studenti dell'Unione europea

getto è iniziata nel novembre 2020 con gli accordi tra le scuole partner, la presentazione di Green Seeds nelle classi e il brainstorming che ha portato alla scelta del prodotto da realizzare. Il lavoro in classe e gli scambi tra Paesi hanno preso avvio a dicembre e gennaio. «Noi abbiamo scelto di lavorare sulla natura e sulla biodiversità per la protezione

dell'ecosistema, ponendo l'accento sul patrimonio forestale come valore economico, sociale e ambientale», dice la docente Dalle. Le attività si sono svolte in classe, a casa, attraverso incontri Google Meet con le scuole partner.

Il termine del progetto è previsto a giugno. «Il tutto si chiuderà con la realizzazione di un prodotto che sarà presentato nel 2022 a una scuola di un contesto urbano tramite la piattaforma eTwinning», aggiunge Dalle. «I nostri alunni dovranno tenere una lezione ai compagni partner di città europee, proprio per fare conoscere la nostra realtà di montagna a qualcuno che non l'abbia mai visitata». Il prodotto risultante dal progetto Green Seeds per ogni classe è interdisciplinare perché sarà in francese, ma sono utilizzati anche l'italiano e l'inglese per la comunicazione tra partner.

L'esperienza transnazionale è nata prima del periodo della didattica a distanza. «In



La dirigente scolastica Antonella Dallou

tempi ordinari poteva costituire un'occasione per sperimentare modalità didattiche innovative», dice ancora la dirigente Dallou, «mentre in tempi odierni assume un valore strategico per supportare la Dad». Soddisfatto l'assessore dell'Istruzione, Università, Politiche giovanili, Affari europei e Partecipate, Luciano Ca-

veri: «Mi compiaccio di questo risultato, sapendo due cose. La prima è l'interesse che una regione alpina deve avere sul tema del cambiamento climatico e sulle sue conseguenze, la seconda è che bisogna sostenere la grande sensibilità che i giovani hanno su questo argomento». —

F. PIZZOLINO/NOVATA

22 Maggio 2021 – TG3 RAI 3

https://www.rainews.it/tgr/vda/notiziari/index.html?%2Fgr%2Fvideo%2F2021%2F05%2FContentItem-5

TGR Valle d'Aosta Rai



Edizione delle 19:30
Andato in onda il 22 maggio 2021

Condividi

GREEN SEEDS L'AMBIENTE A SCUOLA TGR

https://www.rainews.it/tgr/vda/notiziari/index.html?%2Fgr%2Fvideo%2F2021%2F05%2FContentItem-5

TGR Valle d'Aosta Rai



Edizione delle 19:30
Andato in onda il 22 maggio 2021

Condividi

SANGUINARE TGR

https://www.rainews.it/tgr/vda/notiziari/index.html?%2Fgr%2Fvideo%2F2021%2F05%2FContentItem-5

TGR Valle d'Aosta Rai




Edizione delle 19:30
Andato in onda il 22 maggio 2021

Condividi

ALCE DALLE TGR

March 2022 - Telebelluno



The screenshot shows a YouTube video player interface. The video content features a man with grey hair and a beard, wearing a dark, textured jacket over a white turtleneck. He is standing outdoors in front of a large, light-colored building with many windows, likely a school. The sky is clear and blue. The video player includes a progress bar at the bottom of the video frame, showing 0:29 / 2:08. Below the video, the title "Scuola e Ambiente, l'Istituto Comprensivo di Mel in campo con nuove progettualità internazionali" is displayed, along with "94 visualizzazioni • 22 mar 2022". Interaction buttons for likes (0), comments, share, clip, and save are visible. The channel name "Telebelluno" with 4890 subscribers and a red "ISCRIVITI" button are at the bottom.

← → ↻ <https://www.youtube.com/watch?v=i5F9Neq9TRQ>

☰ **YouTube** 🔍

Scuola e Ambiente, l'Istituto Comprensivo di Mel in campo con nuove progettualità internazionali

94 visualizzazioni • 22 mar 2022

👍 0 🗨️ 🔄 Condividi 🎬 Clip ➕ Salva ⋮

Telebelluno
4890 iscritti

ISCRIVITI

12 • MORRAZO

FARO DE VIGO
VIERNES 22 DE MAYO DE 2022

Alumnos de Espiñeira explican en la universidad su estudio sobre la contaminación

Acuden a la Facultad de Educación a mostrar el trabajo sobre los plásticos en Areacova ▶ Es un proyecto europeo con colegios rurales

FRAN E. SAE
COMUN

El CDP Espiñeira de Aldán participa en el proyecto Green Seeds, que consiste en la unión de varias escuelas rurales europeas para poner en marcha trabajos conjuntos del profesorado y el alumnado. Sus actividades van desde programas de formación presencial por los propios alumnos, esta semana, en la Facul-

tad de Ciencias da Educación e do Deporte da Universidade de Vigo, a donde acudieron 16 alumnos de 4º de Primaria.

Los pequeños, con la profesora Norma Nieto, explicaron ante los profesores de Infantil y Primaria del futuro su iniciativa centrada en la contaminación que supone la presencia de plásticos en el mar y cómo llevarlos a cabo una limpieza y clasificación de la basura



Los estudiantes del colegio de Aldán, explicando su proyecto europeo en la facultad. / CEP Espiñeira

encontrada en la playa de Areacova, que previamente separaron en cuatro parcelas para que el trabajo tuviese un carácter científico.

El director del centro, Alfonso Marcos, explica que las actividades se realizaron el curso pasado. La titulada "En el mar plástico 00" fue protagonizada por estudiantes de 5º de Primaria que ahora están en el último curso antes de dar el salto al instituto. Se centraron en analizar el impacto del plástico en el entorno y evidenciarlo a la gran situación ambiental de las costas. Previamente los niños efectuaron varias maldadías como que cada año se vierten al mar más de 8 millones de toneladas de plástico y que los océanos sufren en estos momentos la presencia de más de 5 billones de piezas de plástico que amenazan a los ecosistemas marinos y dañan o son ingeridos por las aves y los mamíferos marinos.

El objetivo de esta actividad fue para animar a la toma de inicia-

tivas para evitar las predicciones más apocalípticas que indican que en el 2050 habrá más plástico que peces en el mar.

En su presentación en la universidad la docente y los alumnos consideran "muy enriquecedora la actividad" al asegurar que "nos permitió establecer una relación con países muy diferentes al nuestro, con los que descubrimos muchos puntos en común". En concreto este proyecto contó los plásticos en las ocasiones se realizó en contacto con un colegio del Valle de Aosta italiano, una región situada en los Alpes. A través de videoconferencias ambos centros compartían sus proyectos.

Bosque encantado

Los pequeños del CEP Espiñeira aprovecharon la presentación para realizar una visita por las instalaciones de la Facultad de Educación, guiados por el docente Óscar García, quien les habló por su trabajo "que muestra vuestra pro-

capacidad por una sociedad más sostenible, saludable y ambientalmente mejor organizada".

Los otros alumnos del colegio de Aldán durante el proyecto Green Seeds la participación en los talleres que el curso pasado se celebraron en 4º de Primaria y este año se realizaron con ayuda de otras escuelas rurales de Galicia. La iniciativa de Green Seeds "nos ayuda a estar en contacto con otros países y a aprender de ellos", dice el director del colegio de Aldán, Alfonso Marcos. "Nos ayuda a descubrir las especies de fauna autóctona y a defender de todos ellos, como el albatros de Laysan, a los seres vivos más cercanos y sensibles como algún mamífero que se nos ha ido perdiendo".

Por ello formaron un papel activo en la presentación de este libro que "sirve de concienciación de los problemas que supone la contaminación a la biodiversidad de las especies marinas". Concluyen que se lamentan sobre los bosques de Galicia en especial para ayudar a preservarlos.

Maio

Charla - Coloquio

Salón de actos de MARCO (Príncipe, 54)

A defunción dos sexos

(Discusión sexual na Galicia contemporánea)

23

Luns

20 h.

<p>Presenta</p> <p>Eva Mejuto</p> <p><i>Investigadora e escritora galega</i></p>	<p>"A defunción dos sexos: discursos sexuales na Galicia contemporánea" (XARNE), o novo libro de doutora en Historia Contemporánea, Daniela Fernández Pérez (Almonacid, 1985), recopilación histórica e memoria de persoas que viviron alías da norma sexual na Galicia dos últimos centos anos. A través de relatos de orgullo e emocións Daniela reflexiona sobre</p>	<p>Intervén</p> <p>Daniela Fernández Pérez</p> <p><i>Doutora en Historia Contemporánea</i></p>
--	---	--

algún dos literarios que estas persoas tiveran que pasar a o seu desenvolvemento de vida e a sexualidade adaptárlas que se construíron de maneira e as estruturas. Este libro participa coñecendo de que a sociedade galega apoiada no que a historia depositou en diferentes tempos e un caso excepcional a hora de articular unha memoria LGBT na Galicia de hoxe. Para isto, o desenvolvemento de traballo non só conta nun relato histórico sobre a diversidade sexual e de xénero en cada unha das épocas investigadas, senón que estas se explican como pequenas historias que se reflicen historias e historias de persoas diversas. Persoas perseguidas, aceptadas, toleradas ou reprimidas. Vidas, a fin de contas, necesarias para unha reflexión actual e colectiva sobre o pasado, o presente e o futuro dos diferentes sexos que habitaron hoxe e que, grazas a Eva Mejuto, Daniela Fernández e gallegos de adopción desde o ano 2011. Doutor en Historia Contemporánea pola Universidade de Santiago de Compostela (2020). Fernández investiga sobre cuestións como a violencia política do franquismo, o clientelismo político, e o feminismo e os partidos políticos na Transición. Como investigador, Daniela, leva varios anos traballando en actividades LGBT do país, principalmente a través da asociación Amadeus. Na actualidade é investigadora postdoctoral adscrita ao grupo Histaga USC.

DEPUTACIÓN PUNTEVEDRA

CONCELLO DE VIGO

* 10 euros e máis 4 euros de transporte e almorzo de 120 persoas

Club FARO DE VIGO

Pilarco Suárez, 22 ☎ 900 434 900



Los niños y profesores que asistieron al evento. / CEP Espiñeira

25 May 2022 – Val d’Aosta Sostenibile

The screenshot shows a web browser window displaying the website <https://svilupposostenibile.vda.it/it/home>. The page features the Val d'Aosta Sostenibile logo and navigation menus. The main content area is titled "News" and displays a news article about the "GREEN S.E.E.D.S. (Synergy and Environment to Empower Decentralised Schools) Incontro di disseminazione". The article includes a small image of a school building and text describing the dissemination meeting held on May 4, 2022, at the Hotel Villa di Saint-Vincent. A "Filtra" (Filter) dropdown menu is visible on the right side of the news section. The browser's taskbar at the bottom shows the system tray with a temperature of 26°C, the date 15/05/2022, and various application icons.

1 July 2022 – Radio M - Vela Luka 90.1 MHz



31 August 2022 – Final Press Release



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



31 agosto 2022
COMUNICATO STAMPA

IL VALORE DELLE SCUOLE DI MONTAGNA E DELLE PICCOLE ISOLE PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELL'AMBIENTE E LA SUA SALVAGUARDIA

L'esperienza del progetto Erasmus+ GREEN S.E.E.D.S.

Che cosa hanno in comune gli alunni di una scuola di Bosco Chiesanuova a Verona e di una scuola sull'isola di Vela Luka, in Croazia; di una scuola a Valtourai, in Valle d'Aosta e di una scuola sull'isola di Chios, in Grecia?

Sebbene in contesti diversi, essi condividono l'**ambiente naturale** e la **relazione con il territorio** e i suoi abitanti come dimensioni comuni di vita. Nessuno meglio di loro, dunque, è in grado di studiare sul campo la natura quale risorsa locale, per approfondirne gli aspetti naturalistici, le potenzialità, le fragilità, soprattutto in relazione alla sua **salvaguardia e tutela**, per poi farne da portavoce con i contesti "urbani", che conoscono e vivono la montagna e le isole come luoghi di turismo e ne fanno quindi una visione parziale e non sempre realistica.

Se a tutto questo aggiungiamo la condivisione di conoscenze tra alunni che vivono a migliaia di chilometri di distanza, attraverso l'**interazione da remoto**, ecco che ambiente e natura diventano un prezioso alleato per **costruire l'inclusione** in cui versano molte piccole scuole decentrate. Valorizzare le potenzialità di queste scuole, collegandole all'Europa e ai contesti urbani, vuol dire trasformarle da **problema a risorsa**, per promuoverne la sopravvivenza come fattore primario di **costruito allo spopolamento**.

Tutto questo e molto altro è GREEN S.E.E.D.S. - **Spreading Good Environments to Engage Disconnected Schools**, un progetto europeo Erasmus+, iniziato nel 2019 e appena concluso. Coordinato da Global Factory, Verona, esso ha riunito E.I.C. Bosco Chiesanuova di Verona, la Regione Valle d'Aosta, l'Università di Vigo, **Sophists Center** a Cipro, la **Scuola Scuola Vela Luka** in Croazia, la **ODE Class**, in Grecia e l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, cui si sono unite l'**Qlazozan High School** di Cipro e il **CEP-Espiteira-Nidos** in Olanda.

Dopo una formazione ad hoc degli insegnanti, 20 classi - organizzate in gruppi transnazionali - hanno realizzato **20 unità di apprendimento** (le **Seedquests**), utilizzando il metodo **syngositi** su 4 ambiti tematici: **1. Natura e biodiversità: la protezione dell'ecosistema naturale**; **2. Il patrimonio forestale e il suo valore economico, sociale e ambientale**; **3. Il patrimonio costiero come risorsa socio-economica e culturale**; **4. Un mare senza plastica**.

Partendo dai loro luoghi di vita, gli alunni hanno esplorato risorse didattiche, utilizzato

GLOBALFACTORY



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



strumenti di apprendimento e realizzato attività sul campo, si sono incontrati online per scambiarsi esperienze e conoscenze acquisite: i luoghi di Cipro, i reati della **Leggato**, il monte **Carvino**, i mari della **Croazia**, la musica di **Chios**, solo per citarne alcuni degli contesti esplorati - sono diventati patrimonio comune e fonte di consapevolezza ambientale. Queste conoscenze, unite al metodo di lavoro **syngositi**, poi trasferite agli alunni di scuole "urbane" che, attraverso gemellaggi **glocalizzati** hanno fatto esperienze di apprendimento **peer-to-peer** attraverso lo strumento del **Digital Storytelling**.

Tutte le **Seedquests** e tutti i materiali del progetto - così come le metodologie - sono disponibili sul sito www.greenseeds.eu, in 4 lingue (I, En, Gr, It, Es, Pt) - un patrimonio di risorse didattiche e di metodologie di lavoro fruibili e replicabili in altre scuole, in altri contesti.

Vorremmo non dipendere questo patrimonio di contenuti, di metodo e di risultati. Vorremmo non dipendere l'entusiasmo per questo esperienza. Vorremmo poter continuare a lavorare per il valore aggiunto delle piccole scuole decentrate. Per questo stiamo organizzando il **follow-up** di progetto, che mette al centro gli alunni delle scuole "remote" quali **ambasciatori per l'ambiente**. Abbiamo scritto il **Manifesto di GREEN S.E.E.D.S.**, al quale è possibile aderire online (<http://www.greenseeds.eu/it/su-nel-sito-il-manifesto-it>) e stiamo costruendo il primo nucleo di una rete di scuole in vista di nuovi progetti e collaborazioni.

Ma lasciamo che siano **gli stessi alunni** a spiegare cosa è stato per loro GREEN S.E.E.D.S. Sono solo due delle tantissime risposte alle interviste che li hanno visti protagonisti durante il progetto: "Non abbiamo imparato o non imparato, anche perché non possiamo farlo responsabilmente. Poi... ad essere responsabili delle nostre azioni". E ancora: "Sicuramente abbiamo imparato che tutte le azioni che facciamo, come buttare i rifiuti, hanno delle conseguenze e bisogna stare attenti".

Un futuro sostenibile è possibile ed è nelle loro mani. Creiamo le condizioni affinché essi possano progettare e realizzarlo.

Sito internet: www.greenseeds.eu
Gruppo FB: <https://www.facebook.com/erasmus366134897337250>
Pagina FB: <https://www.facebook.com/GreenSeedsEU>

Info: Maria Carla Italia (Global Factory), coordinatrice di progetto
italia@globalfactory.eu
+39 0386715902

GLOBALFACTORY

